

MUDE Piemonte

Strumento per la georeferenzazione degli interventi edilizi

Guida alle modalità operative

STATO DELLE VARIAZIONI

Versione	Paragrafo o Pagina	Descrizione della variazione
V01	Tutto il documento	Versione iniziale del documento
V02	Paragrafo 2 Paragrafo 2.1.1	

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. MODALITÀ OPERATIVE	2
2.1 Il Georiferimento	5
2.1.1 Il Georiferimento per il Comune di Torino.....	10
2.1.2 Il Georiferimento per gli altri comuni.....	14
2.2 Modifica del Georiferimento.....	16

1. Premessa

La compilazione delle istanze da inoltrare al comune di riferimento prevede, salvo alcuni casi, che venga effettuata la georeferenziazione cartografica dell'intervento.

L'individuazione dell'oggetto dell'intervento su territorio permette di ottenere delle informazioni rese disponibili da fonti della Pubblica Amministrazione (ubicazioni, estremi catastali, titolari) che agevolano la compilazione della modulistica e consentono la verifica del dato conosciuto.

Le informazioni ottenute dal puntamento cartografico possono essere così catalogate:

- ✓ **certificate dalla PA**, cioè provenienti da fonti attendibili e certificate in quanto gestite direttamente da competenze comunali o regionali e non derivate da altre fonti informative; rientrano in questa categoria i dati di carattere toponomastico e anagrafico; questi dati riportati in automatico nella modulistica saranno progressivamente resi immodificabili;
- ✓ **proposte dalla PA**, cioè provenienti da fonti attendibili e certificate ma il cui aggiornamento avviene periodicamente; rientrano in questa categoria i dati di carattere catastale e quelli toponomastici per i comuni diversi da Torino; questi dati riportati in automatico nella modulistica saranno progressivamente resi immodificabili.

Le istanze che si configurano come integrazioni di altra istanza (ad esempio integrazione documentale, inizio lavori, fine lavori) non prevedono l'effettuazione del georiferimento in quanto si intende acquisito dall'istanza alla quale questi documenti sono associati.



2. Modalità operative

Le modalità di accesso alle componenti che operano tramite servizi in cooperazione applicativa sono gestite esternamente alla modulistica tramite un insieme di cartelle o wizard che permettono di effettuare le chiamate, i controlli, le verifiche, le modifiche del caso prima di tradurre l'informazione che si ritiene definitiva all'interno della modulistica.



Le cartelle disponibili per interrogare le varie basi dati attualmente sono:



1. **georiferimento**: permette tramite la visualizzazione di una carta numerica di indicare l'oggetto territoriale (edificio o terreno) sul quale è previsto l'intervento; nel caso del Comune di Torino il livello cartografico utilizzato per la visualizzazione è la Carta Tecnica, mentre per i restanti comuni si utilizza la Carta Tecnica Regionale; in entrambi i casi è disponibile il livello di interrogazione della Carta Catastale. La componente di georiferimento distingue e attiva funzionalità specifiche per il Comune di Torino non previste per gli altri comuni. Le funzionalità del Georiferimento vengono dettagliate nei capitoli successivi.
2. **altre ubicazioni**: nel caso di istanze inoltrate al Comune di Torino questa soluzione è una alternativa a quanto restituito dal georiferimento da utilizzare solo in casi **particolari o estremi** e cioè qualora il risultato non coincida con le informazioni in possesso. Mentre per i restanti comuni è da utilizzare **sempre** per ottenere le informazioni toponomastiche che il georiferimento non è in grado di restituire in forma strutturata e codificata (aspetto questo ultimo che sarà implementato progressivamente con l'acquisizione delle

toponomastiche dei vari comuni). Tramite il pulsante  è possibile inserire più indirizzi. Le informazioni inserite saranno trasferite all'interno della modulistica tramite il pulsante . Di seguito un esempio di chiamata ad una toponomastica strutturata in grado di restituire la completezza del dato riferito al civico di origine.

3. **altri estremi catastali:** nel caso di istanze inoltrate al Comune di Torino questa soluzione è una alternativa a quanto restituito dal georiferimento da utilizzare solo in casi **particolari o estremi** e cioè qualora il risultato non coincida con le informazioni in possesso. Mentre per i restanti comuni è da utilizzare **sempre** per ottenere gli estremi catastali direttamente da Sigmater che il georiferimento non è in grado di restituire.

Tramite il pulsante  è possibile ricercare i titolari dei subalterni di interesse. Le informazioni inserite (Estremi catastali e Titolari) saranno trasferite all'interno della modulistica tramite il pulsante .

Di seguito un esempio di chiamata: si deve sempre dichiarare il Tipo Catasto, il Foglio e il Mappale per ottenere i Subalterni e/o le Sezioni con i subalterni associati.

N.B.: per attivare la ricerca è necessario inserire i dati secondo le seguenti modalità:

- ✓ Catasto Terreni: Foglio e Mappale di 5 caratteri anteposendo gli zero per completare (es. 00123);
- ✓ Catasto Fabbricati: Foglio di 4 caratteri anteposendo gli zero per completare (es. 0123); Mappale di 5 caratteri anteposendo gli zero per completare (es. 00123).

Nel caso in cui i riferimenti catastali contemplino delle lettere, inserire il riferimento contenente la lettera scritta in maiuscolo (es. "A", "FA", "P190", "2F14"), quindi senza anteporre gli zero a completamento. Solitamente la presenza di lettere nell'estremo catastale si verifica nel Catasto Terreni per i Mappali, mentre nel Catasto Fabbricato può essere presente sia nel Foglio che nel Mappale.

1. georiferimento 2. altre ubicazioni 3. altri estremi catastali

Cerca gli estremi catastali e aggiungili all'elenco

Catasto Terreni Catasto Fabbricati

Foglio:

Mappale:

	Tipo Catasto	Sezione	Sezione urbana	Foglio	Mappale	Subaltemo
<input checked="" type="checkbox"/>	F	-		0119	00298	0001
<input checked="" type="checkbox"/>	F	-		0119	00298	0005
<input type="checkbox"/>	F	-		0119	00298	0006
<input type="checkbox"/>	F	-		0119	00298	0007
<input type="checkbox"/>	F	-		0119	00298	6002
<input type="checkbox"/>	F	-		0119	00298	6004

Selezionare quindi i subalterni di interesse e premere

Estremi catastali e titolari

Titolare

<input checked="" type="checkbox"/>	Estremo catastale: F Sezione: _ Foglio: 0119 Mappale: 00298 Subaltemo: 0001 (1 Elemento)	<input type="button" value="elimina"/>
	ROSSI MARIO RSSMRO11D63L219P	
<input checked="" type="checkbox"/>	Estremo catastale: F Sezione: _ Foglio: 0119 Mappale: 00298 Subaltemo: 0005 (1 Elemento)	<input type="button" value="elimina"/>
	ROSSI MARIO RSSMRO11D63L219P	

Mostra nei gruppi

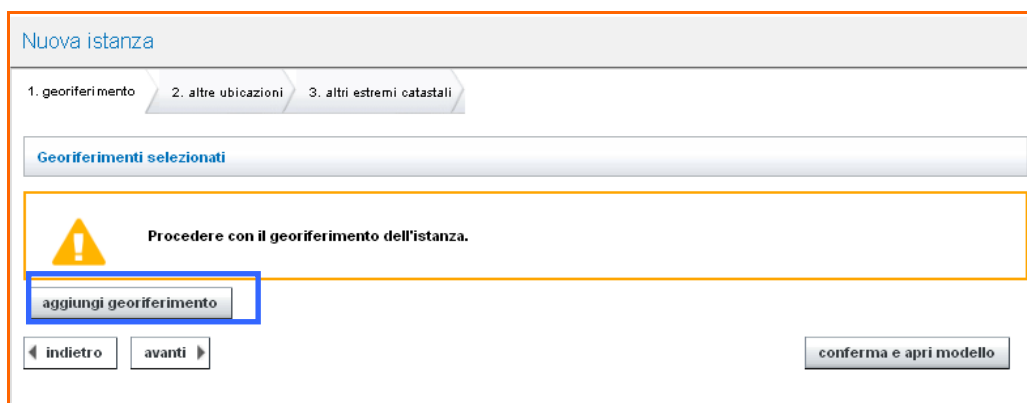
Il sistema restituisce una tabella riepilogativa organizzata estremi catastali selezionati, associando e proponendo per ognuno di questi i titolari associati. E' possibile modificare l'organizzazione della tabella attivando la selezione "Raggruppa per questo campo". Ad esempio se si sceglie di raggruppare per titolare la tabella sarà organizzata mostrando per ciascun titolare l'elenco degli estremi catastali associati, sempre nell'ambito degli estremi catastali segnalati. Dall'elenco è possibile eliminare estremi catastali e titolari associati utilizzando il pulsante

I restanti dati verranno trasferiti all'interno della modulistica.

2.1 Il Georiferimento

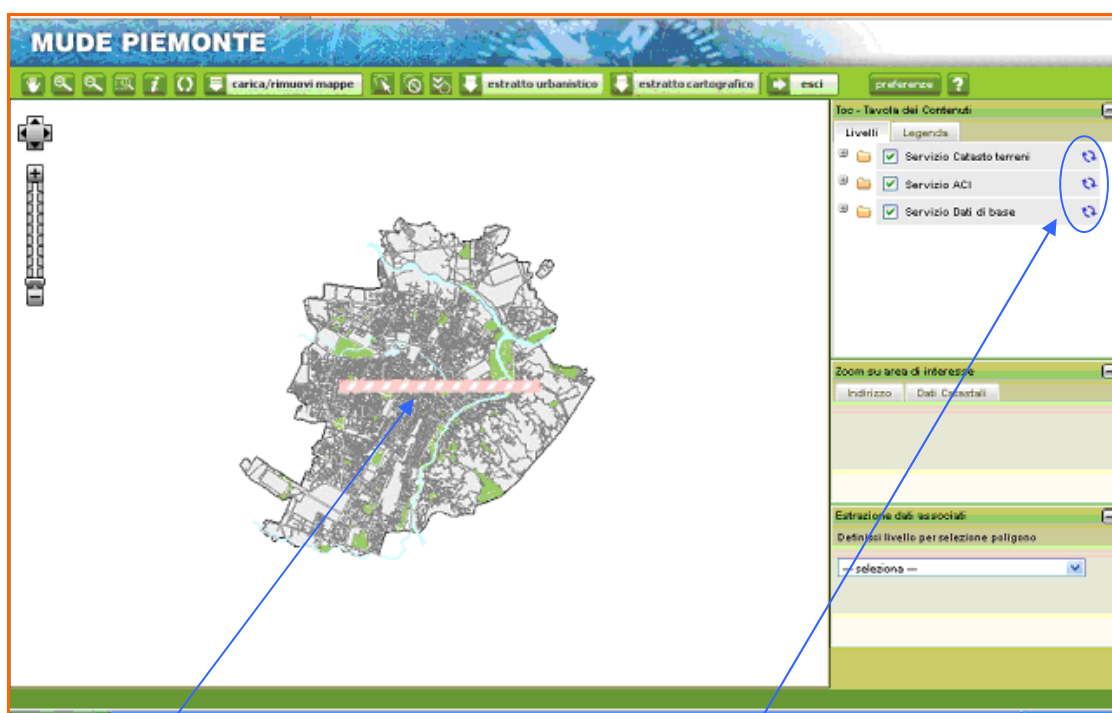
Lo strumento di georiferimento utilizzato offre molteplici funzionalità, in questa guida vengono descritte le sole funzionalità da utilizzare e i passi da compiere per il corretto utilizzo dello strumento in relazione all'operatività associata alla compilazione della modulistica MudePiemonte.

La procedura per il georiferimento si attiva premendo il pulsante "Aggiungi georiferimento"



N.B.: per la corretta visualizzazione della componente cartografica ricordarsi di attivare l'opzione "Visualizzazione compatibilità" nel caso si utilizzi il browser Explorer nelle versioni 8 e 9. Nel caso si disponga di un monitor da 19pollici o superiore ridurre la finestra di visualizzazione oppure intervenire sulle proprietà di risoluzione dello schermo (vedi "Guida MUDE FO - Modalità attivazione e configurazione").

Alla pressione del pulsante "Aggiungi georiferimento" il sistema presenta la componente cartografica.



Prima di operare attendere che le connessioni ai vari **livelli di servizio** e la barra di caricamento della **componente cartografica** siano completati.

N.B.: per operare correttamente tutti i livelli di servizio devono essere attivi; qualora uno dei livelli non sia disponibile (visualizzazione del simbolo di divieto di accesso di lato al livello interessato) segnalare l'anomalia all'assistenza tecnica ed attendere la sua risoluzione.

Le funzionalità da utilizzare sono distribuite su una barra orizzontale nella parte alta della videata



e nella parte destra.

Per conoscere il significato dei vari pulsanti e delle funzionalità ad essi associate, utilizzare l'help on line selezionando il pulsante

Di seguito vengono descritti esclusivamente i pulsanti e le funzionalità ad essi associate da utilizzare per ottenere una corretta georeferenziazione.

Con il pulsante si abbandona lo strumento di georiferimento e tornare alla visualizzazione della propria scrivania.

Passo 1. Zoom su area di interesse

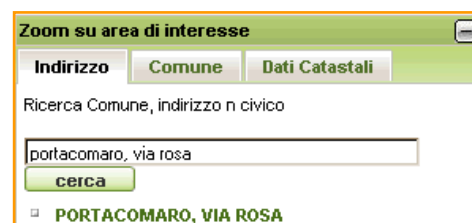
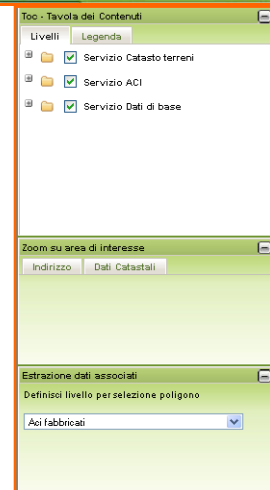
Lo zoom sull'area di interesse serve a facilitare l'individuazione dell'area o del fabbricato oggetto dell'intervento. Lo stesso risultato lo si può ottenere utilizzando lo strumento zoom ingrandendo progressivamente la porzione di territorio di interesse.

Lo strumento propone due modalità di posizionamento:

- ✓ indirizzo
- ✓ dati catastali

Posizionamento per Indirizzo:

- ✓ Nel caso si visualizzi la carta del Comune di Torino, è possibile indicare anche solo la descrizione per ottenere l'elenco delle ubicazioni che contengono il dato inserito. Da questo elenco è possibile selezionare l'ubicazione di interesse per ingrandire la porzione di cartografia di riferimento. Se l'indirizzo viene completato di sedime (via, corso) e di un civico di riferimento, il posizionamento risulta maggiormente puntuale.
- ✓ Nel caso di posizionamento su comune diverso da Torino, si devono indicare il comune di riferimento (seguito da una virgola e uno spazio bianco) e l'indirizzo possibilmente completo di sedime. Il civico non sempre è presente nel viario regionale, in ogni caso non condiziona la ricerca per indirizzo.

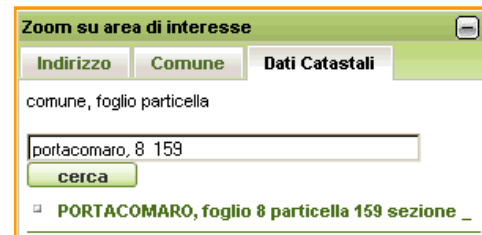


Posizionamento per Dati catastali:

- ✓ Nel caso si visualizzi la carta del Comune di Torino, se si utilizzano i riferimenti catastali si ottengono i medesimi risultati descritti sopra, inserendo in questi caso il foglio e la particella di riferimento (senza anteporre gli zero e separando il foglio dalla particella con uno spazio bianco), come nell'esempio a lato.



- ✓ Nel caso di posizionamento su comune diverso da Torino, si devono indicare il comune di riferimento (seguito da una virgola e uno spazio bianco) e gli estremi relativi a foglio e particella (senza anteporre gli zero e separando il foglio dalla particella con uno spazio bianco), come nell'esempio a lato.



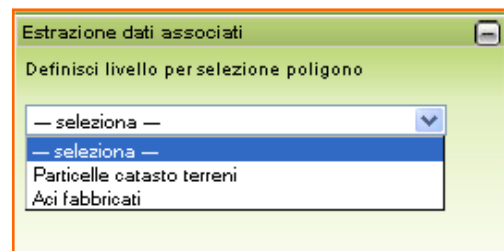
N.B.: le modalità sopra descritte hanno il solo scopo di facilitare il posizionamento cartografico; in particolare per quanto riguarda l'indirizzo questo deve essere inteso come indicativo, in quanto quello che effettivamente sarà pubblicato nel modello è quello proposto dal sistema a seguito del puntamento.

Passo 2. Livello dati associati

Per ottenere l'estrazione delle informazioni necessarie e previste per il popolamento della modulistica, si deve definire il livello di selezione dei dati.

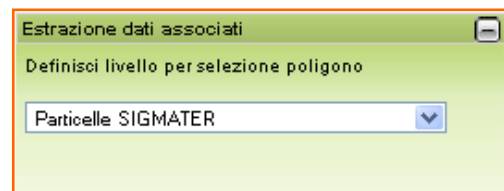
I livelli previsti per il Comune di Torino sono:

- ✓ Particelle catasto terreni
- ✓ ACI fabbricati



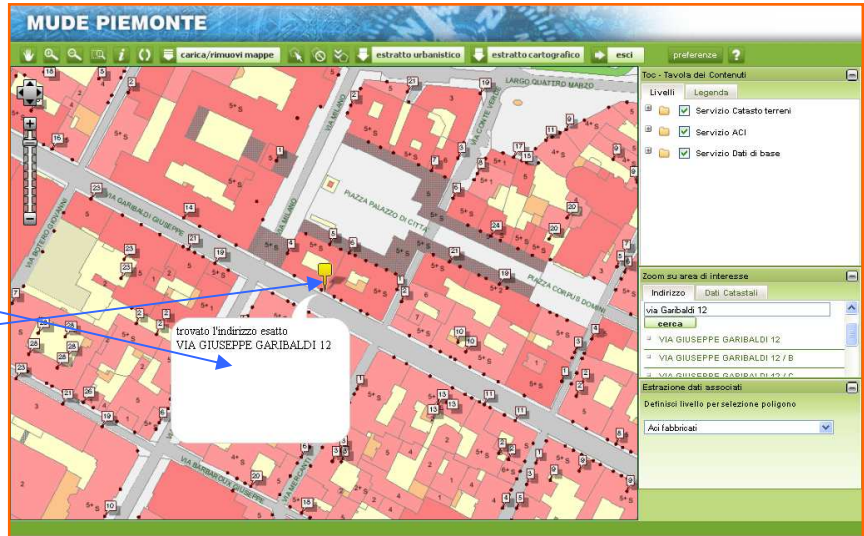
Il livello "**Particelle catasto terreni**" è da utilizzare qualora si intenda posizionarsi su aree non edificate, mentre il livello "**ACI fabbricati**" qualora si intenda posizionarsi su aree edificate.

Per gli altri comuni la scelta è unica "**Particelle Sigmater**" sia che si intervenga su aree edificate che libere.

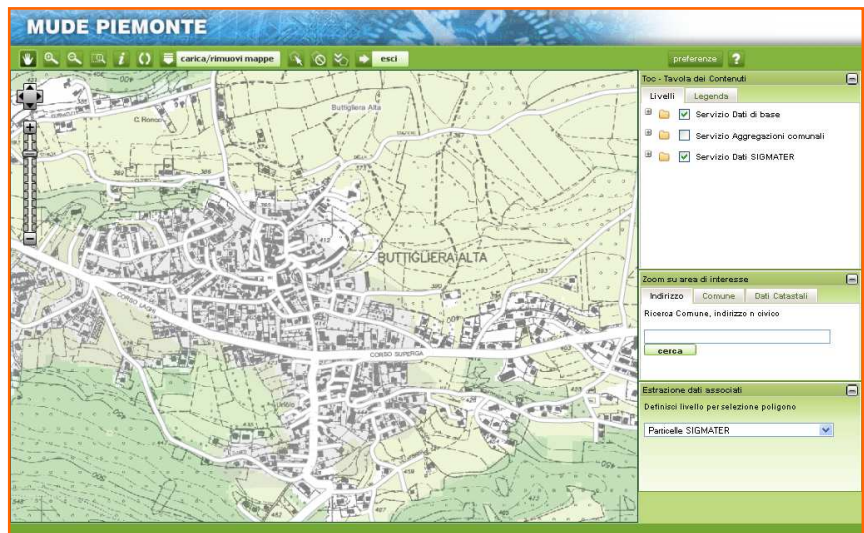


Di seguito come si presenta lo strumento cartografico a seconda che si stia presentando una istanza al **Comune di Torino**,

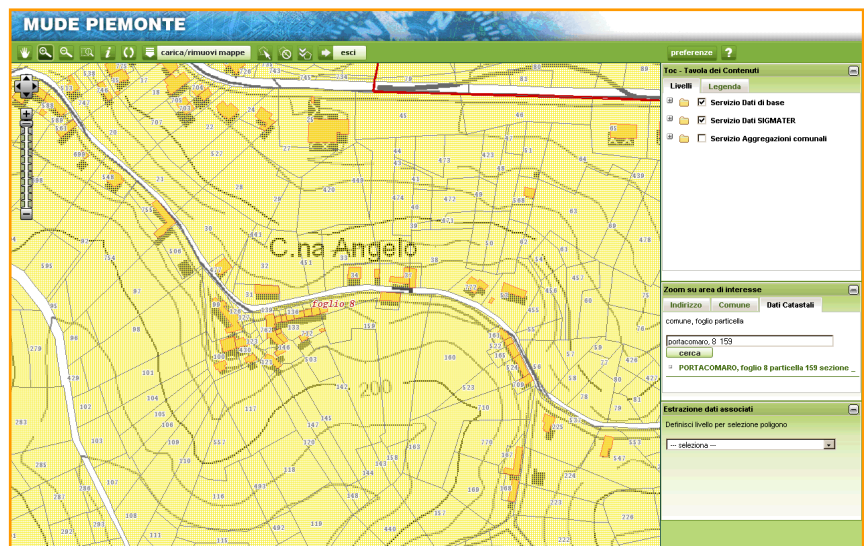
(L'etichetta **descrittiva** può essere rimossa cliccando sul **segnaposto**.)




presso altri comuni non aderenti a Sigmater




presso altri comuni aderenti a Sigmater



Passo 3. Puntamento ed estrazione dati

Gli strumenti da utilizzare per queste operazioni sono un set di tre funzioni  le cui modalità operative sono valide indipendentemente dal comune di riferimento:

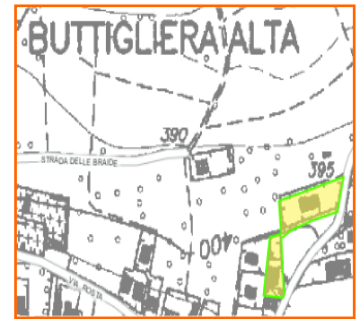
- ✓ **selezione poligono**
- ✓ **annulla selezione**
- ✓ **estrazione dati associati**

Attivando la funzione “**selezione poligono**”  il puntatore del mouse assume la forma a croce ed è quindi possibile selezionare l'oggetto di interesse che verrà posto in evidenza.




Nella stessa sessione di puntamento è possibile effettuare più selezioni a condizione che gli oggetti selezionati siano contigui.

La deselection del singolo oggetto può avvenire cliccando con il puntatore del mouse sull'oggetto selezionato.



N.B.: qualora necessiti selezionare più edifici/poligoni non contigui è necessario completare la registrazione dei dati del primo puntamento e quindi procedere ad una nuova sessione di puntamento attivando la funzione “Aggiungere georiferimento”.

Attivando la funzione “**annulla selezione**”  si annullano tutte le selezioni effettuate nella sessione in corso.

Attivando la funzione “**estrazione dati associati**”  si chiede al sistema di restituire le informazioni trovate ed associate agli oggetti selezionati.

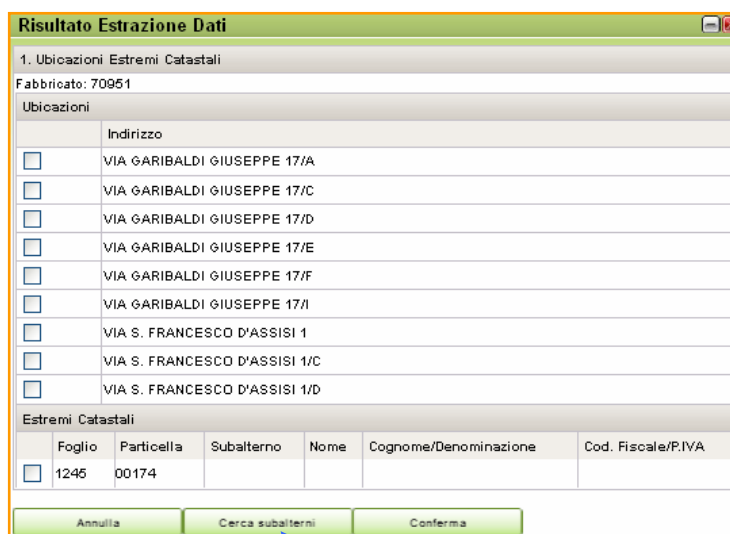
2.1.1 Il Georiferimento per il Comune di Torino

Alcune specializzazioni sono previste per il Comune di Torino, in quanto il sistema MudePiemonte ha a disposizione l'accesso a diversi livelli informativi geografici resi disponibili dal Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune.

Passo 4. Estrazione dati associati al georiferimento

Riprendendo dal **Passo 3**, ed avendo eseguito la funzione di "estrazione dati associati", il sistema presenta un primo elenco di dati estratti per il Comune di Torino è denominato "Ubicazioni Estremi Catastali" e contiene:

- ✓ uno o più codice fabbricato che identifica l'oggetto selezionato; dato con caratteristiche puramente informative;
- ✓ una serie di indirizzi di pertinenza dell'oggetto selezionato; questi indirizzi sono certificati dalla toponomastica del comune e possono anche differire da quello inserito per posizionarsi sulla cartografia;
- ✓ gli estremi catastali (foglio e particella) presenti sul sistema Sigmater.



Risultato Estrazione Dati

1. Ubicazioni Estremi Catastali
 Fabbricato: 70951

Ubicazioni

	Indirizzo
<input type="checkbox"/>	VIA GARIBALDI GIUSEPPE 17/A
<input type="checkbox"/>	VIA GARIBALDI GIUSEPPE 17/C
<input type="checkbox"/>	VIA GARIBALDI GIUSEPPE 17/D
<input type="checkbox"/>	VIA GARIBALDI GIUSEPPE 17/E
<input type="checkbox"/>	VIA GARIBALDI GIUSEPPE 17/F
<input type="checkbox"/>	VIA GARIBALDI GIUSEPPE 17/I
<input type="checkbox"/>	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 1
<input type="checkbox"/>	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 1/C
<input type="checkbox"/>	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 1/D

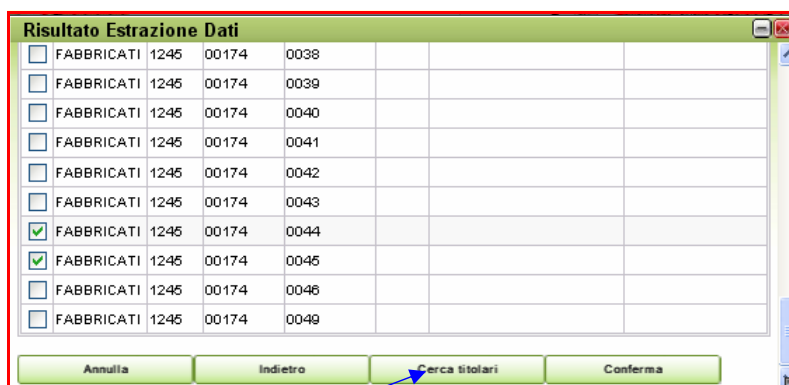
Estremi Catastali

	Foglio	Particella	Subalterno	Nome	Cognome/Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA
<input type="checkbox"/>	1245	00174				

Buttons: Annulla, Cerca subalterni, Conferma

Si procede quindi selezionando l'indirizzo/i e gli estremi catastali proposti. Per questi ultimi è possibile richiedere i subalterni associati selezionando **Cerca subalterni**.

In questo caso il sistema restituisce l'elenco denominato "Ubicazioni Estremi Catastali/Subalterni", contenente i riferimenti catastali completi di subalterni.



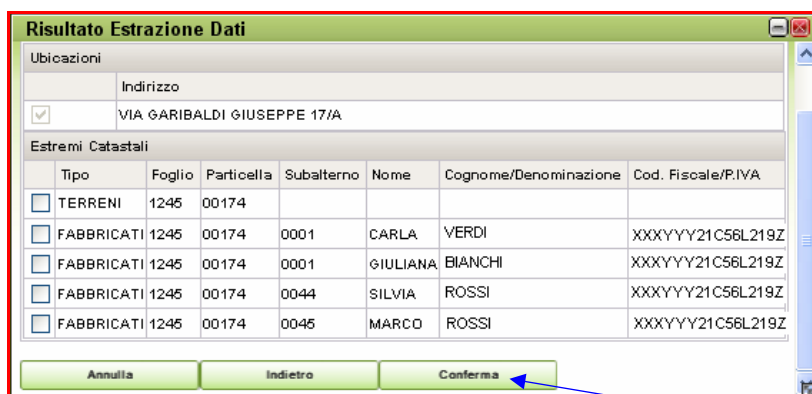
Risultato Estrazione Dati

<input type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0038		
<input type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0039		
<input type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0040		
<input type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0041		
<input type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0042		
<input type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0043		
<input checked="" type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0044		
<input checked="" type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0045		
<input type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0046		
<input type="checkbox"/>	FABBRICATI	1245	00174	0049		

Buttons: Annulla, Indietro, Cerca titolari, Conferma

A questo punto si selezionano i subalterni di interesse e si procede con la ricerca dei titolari mediante il pulsante **Cerca titolari**.

Il sistema restituisce l'elenco de subalterni visualizzando i titolari ad essi associati (Cognome e nome, codice fiscale o denominazione/partita iva).

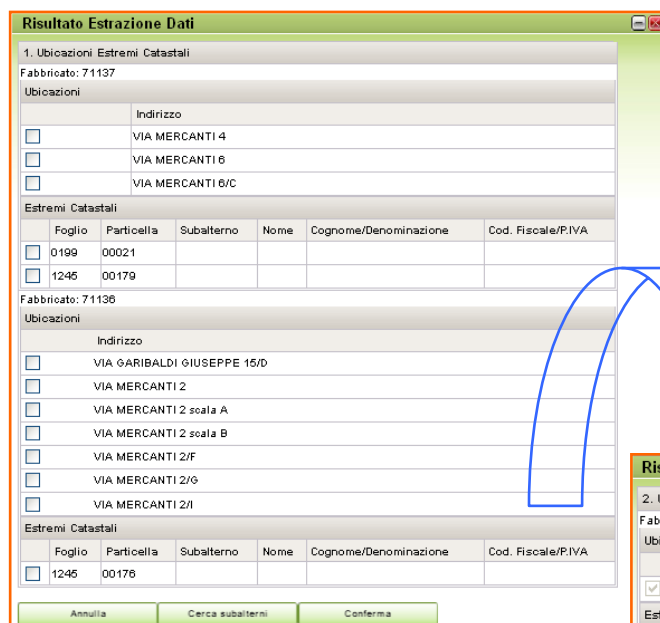


Tipo	Foglio	Particella	Subalterno	Nome	Cognome/Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA
<input type="checkbox"/> TERRENI	1245	00174				
<input type="checkbox"/> FABBRICATI	1245	00174	0001	CARLA	VERDI	XXXXXXXXXX21C56L219Z
<input type="checkbox"/> FABBRICATI	1245	00174	0001	GIULIANA	BIANCHI	XXXXXXXXXX21C56L219Z
<input type="checkbox"/> FABBRICATI	1245	00174	0044	SILVIA	ROSSI	XXXXXXXXXX21C56L219Z
<input type="checkbox"/> FABBRICATI	1245	00174	0045	MARCO	ROSSI	XXXXXXXXXX21C56L219Z

Occorre quindi selezionare i subalterni e relativi titolari di interesse e premere **“Conferma”**.

N.B.: il pulsante Conferma memorizza le selezioni effettuate per trasferirle successivamente all'interno del modello. L'utilizzo di questo pulsante nella videata “Ubicazioni Estremi Catastali” effettua la stessa operazione, ma non considera i dati potenzialmente utili e disponibili nella videata “Ubicazioni Estremi Catastali/Subalterni”.

Nel caso in cui si fosse proceduto alla selezione di più oggetti fra loro contigui, il risultato ottenuto in “Ubicazioni Estremi Catastali” è un elenco contenente tutti gli indirizzi di pertinenza degli oggetti selezionati e desunti dalla toponomastica cittadina.



1. Ubicazioni Estremi Catastali
Fabbricato: 71137

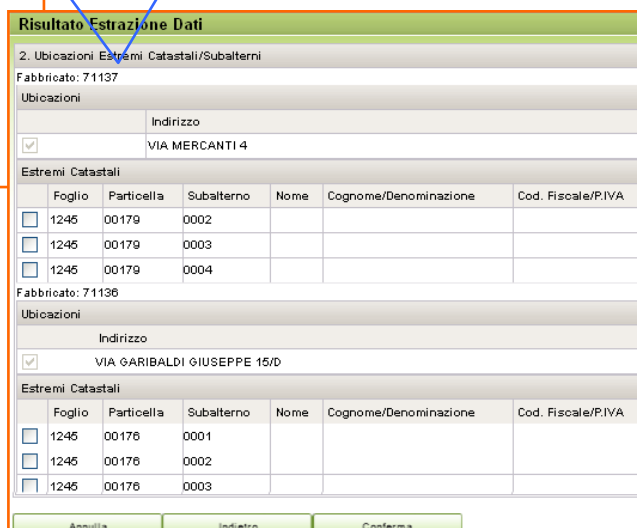
Foglio	Particella	Subalterno	Nome	Cognome/Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA
<input type="checkbox"/> 0199	00021				
<input type="checkbox"/> 1245	00179				

Fabbricato: 71136

Foglio	Particella	Subalterno	Nome	Cognome/Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA
<input type="checkbox"/> 1245	00176				

Per gli stessi oggetti vengono altresì esposti i relativi estremi catastali (foglio, particella) desunti dal sistema regionale Sigmaster.

Se si è proceduto alla selezione multipla di “indirizzi/estremi catastali”, nell'elenco successivo “Ubicazioni Estremi Catastali/Subalterni”, si ottiene un risultato multiplo anche per i subalterni associati.



2. Ubicazioni Estremi Catastali/Subalterni
Fabbricato: 71137

Foglio	Particella	Subalterno	Nome	Cognome/Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA
<input type="checkbox"/> 1245	00179	0002			
<input type="checkbox"/> 1245	00179	0003			
<input type="checkbox"/> 1245	00179	0004			

Fabbricato: 71136

Foglio	Particella	Subalterno	Nome	Cognome/Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA
<input type="checkbox"/> 1245	00176	0001			
<input type="checkbox"/> 1245	00176	0002			
<input type="checkbox"/> 1245	00176	0003			

N.B.: per ogni sessione di georeferenzazione, come nel caso in cui necessiti selezionare oggetti non contigui fra loro, la procedura finora descritta, ed i risultati ottenuti, viene ripetuta.



Passo 5. Tavola di inquadramento dell'intervento

Fra gli allegati ritenuti obbligatori per l'inoltro delle istanze è prevista la "Tavola di inquadramento dell'intervento" ovvero l'inserimento geografico dell'intervento sulla Carta Tecnica Comunale, sul PRGC e sulla Carta Catastale.

Il sistema propone in automatico la produzione di un "estratto cartografico" contenente la porzione di interesse delle tre cartografie con evidenziati l'oggetto e/o l'area sui quali è previsto l'intervento. Questa composizione è conseguente all'attività svolta in precedenza di selezione cartografica (**Passo 3. Puntamento ed estrazione dati**).

Questa operazione è attiva finché non si abbandona la componente cartografica, cioè prima di confermare l'inoltro della componente applicativa.

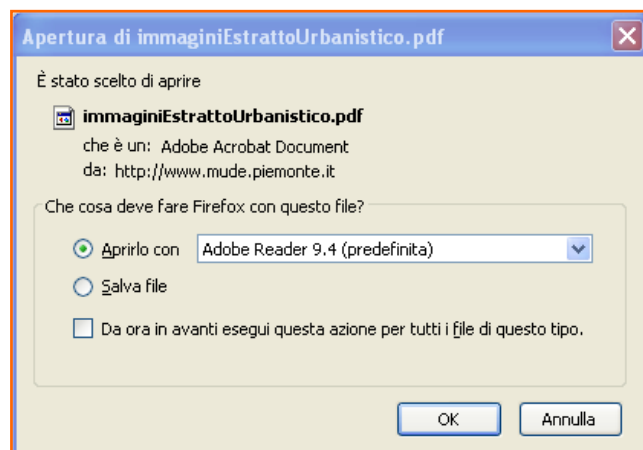


Al fine di ottenere l'estratto cartografico è necessario utilizzare la funzione



Questa funzione genera un file PDF contenente appunto le porzioni di interesse delle tre cartografie con evidenziata l'area selezionata.

E' quindi sufficiente salvare il file sulla propria postazione di lavoro, eventualmente rinominandolo "Tavola di inquadramento".



Il file, prima di essere allegato all'istanza, deve essere firmato digitalmente.

Utilizzando le medesime funzionalità di puntamento e selezione finora descritte, è possibile ottenere informazioni di carattere normativo e vincolistico riferite alle aree selezionate, richiedendo al sistema la generazione di un estratto urbanistico.

Per ottenere questo documento, che non è da intendere come un Certificato Urbanistico, è sufficiente attivare la funzionalità .

Passo 6. Inoltro dei dati alla modulistica

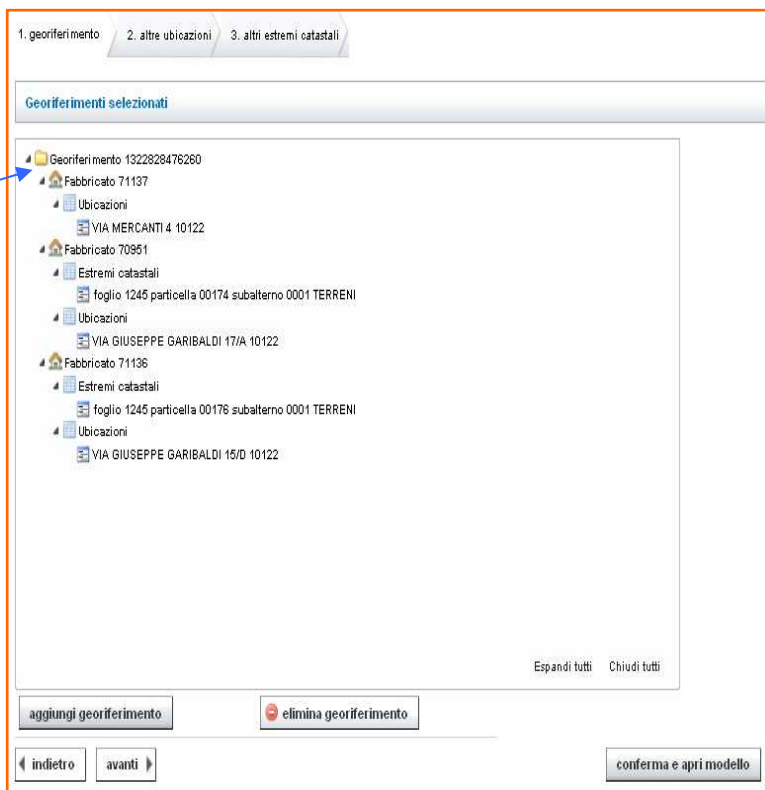
A seguito della Conferma il sistema chiude la componente cartografica e propone il riepilogo delle informazioni trattate. I dati esposti nel riepilogo saranno utilizzati dal sistema per compilare le sezioni o quadri informativi di pertinenza presenti nel modello.

In questa fase è possibile:

- ✓ **elimina georiferimento**
 eliminare il georiferimento e i relativi dati associati. Ogni sessione di georiferimento è contraddistinta da una **Cartella**. Selezionando la cartella si eliminano tutti gli oggetti/fabbricati associati.

- ✓ **aggiungi georiferimento**
 aggiungere un ulteriore georiferimento che si somma al precedente; in questo caso la procedura ripropone lo strumento cartografico e i passi da seguire sono quelli finora descritti;

- ✓ **conferma e apri modello**
 confermare quanto proposto, registrare le informazioni desunte dal georiferimento che saranno inserite nel modello, passare alla fase di compilazione della modulistica per completare l'istanza.



I pulsanti **indietro** **avanti** agiscono esclusivamente sulla componente wizard, cioè sfoglia le cartelle segnalate nella parte alta della videata, la cui funzione è stata descritta al capitolo “2. Modalità operative” e ripresa di seguito al capitolo “2.1.2 Il Georiferimento per gli altri comuni”.

I pulsanti **Espandi tutti** **Chiudi tutti** agiscono esclusivamente sull'alberatura dei dati desunti dal georiferimento al fine di espanderla o comprimerla.

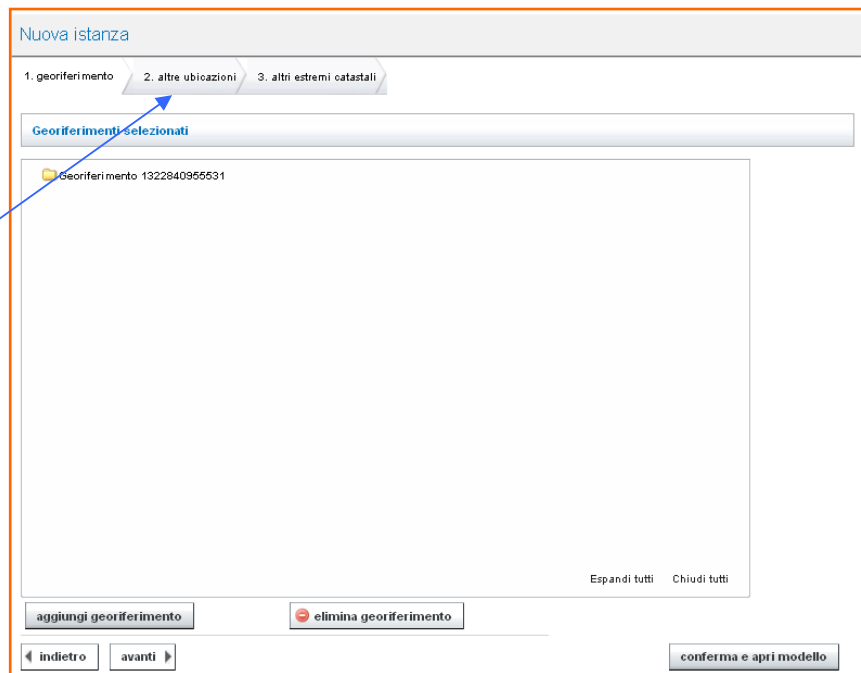
2.1.2 Il Georiferimento per gli altri comuni

Il professionista che intende inoltrare istanze edilizie verso comuni diversi da Torino utilizza, anche in questo caso, la componente di georiferimento sebbene questa componente restituisce un set informativo minore rispetto a quanto finora descritto.

L'operazione di georiferimento, che resta obbligatoria, restituisce solo coordinate geografiche utili alla localizzazione dell'intervento in fase di istruttoria comunale della pratica.

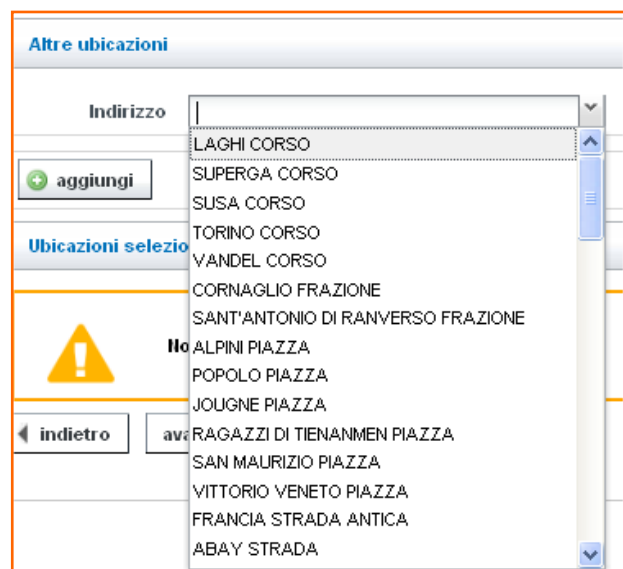
Nel caso in cui il comune abbia aderito al progetto Sigmater il puntamento restituisce anche le informazioni relative a Sezione, Figlio e Particella.

In tutti gli altri casi, ottenuto il risultato sulle coordinate geografiche, si procede utilizzando le cartelle presenti nel **wizard** per selezionare i dati relativi all'ubicazione e ai dati catastali, come descritto al capitolo "2.Modalità operative".

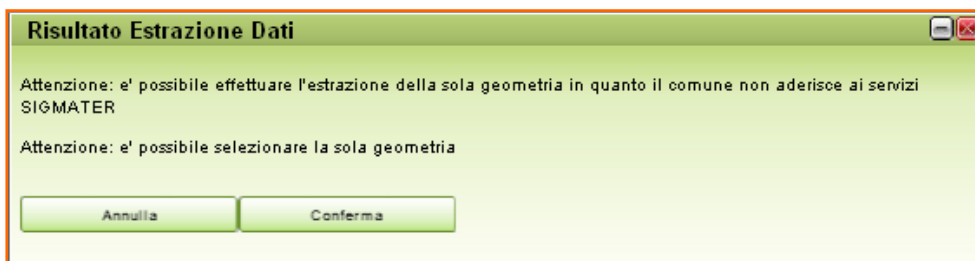


In particolare per quanto riguarda l'ubicazione dell'intervento il sistema è in grado di proporre l'elenco delle vie del singolo comune, elenco ricavato dalla toponomastica regionale che raccoglie le toponomastiche locali. Tuttavia questo elenco potrebbe risultare non aggiornato in particolare sui toponimi delle nuove vie.

In caso di mancata disponibilità nell'elenco della via di interesse, abbandonare questa procedura ed inserire l'indirizzo dell'intervento direttamente nel modello.

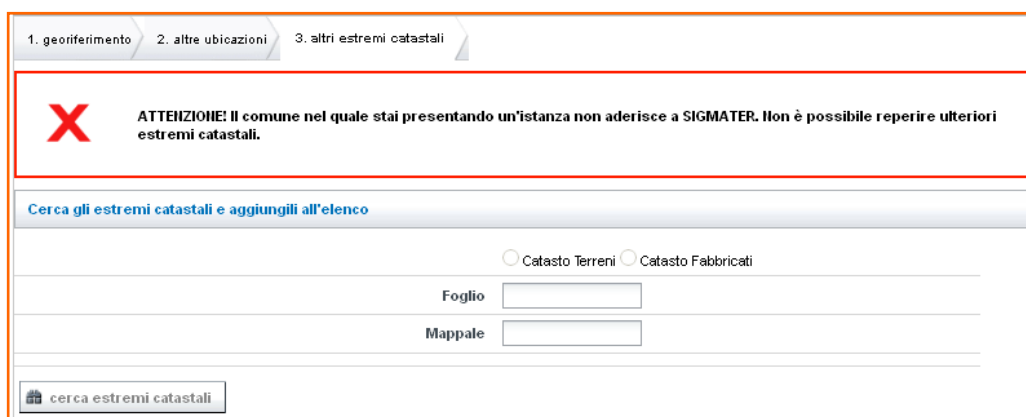


L'accesso alle informazioni di carattere catastale è vincolata all'adesione o meno del comune al progetto Sigmater. Pertanto qualora il comune presso il quale si intende inoltrare un'istanza non abbia aderito al progetto Sigmater, il professionista che effettua le operazioni di georiferimento sarà avvisato con un messaggio informativo dello stato di adesione del comune.



In questo caso il professionista “Conferma” e prosegue con i passi come descritto in precedenza.

Questa situazione si ripropone anche nella compilazione dei dati catastali se si intende utilizzare la componente “Altri estremi catastali” presente nel wizard.



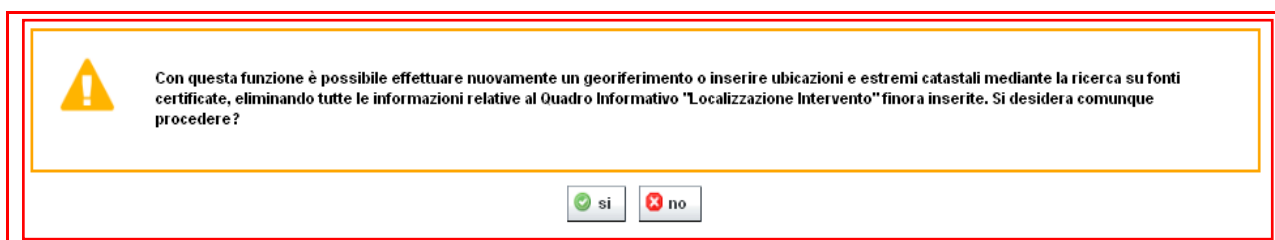
Questa carenza informativa non impedisce la presentazione delle istanze, ma si traduce nella mancata assistenza alla compilazione attraverso la presentazione di dati certificati, pertanto la compilazione di questa tipologia di informazioni è da effettuare direttamente all'interno della modulistica.

2.2 Modifica del Georiferimento

Nel caso in cui si volesse modificare il georiferimento segnalato in precedenza e i cui risultati sono stati riportati nel modello è necessario utilizzare la funzionalità "Modifica localizzazione".



L'utilizzo di questa opzione comporta la cancellazione dal modello di istanza di tutte le informazioni ottenute dal georiferimento o ad esso associate anche se inserite manualmente.



Nel caso in cui si proceda in tal senso il sistema ripropone le medesime operazioni per effettuare il georiferimento viste in precedenza.

